

Lotta all'abuso di alcol, magistrati in campo con i gestori dei locali

LA CAMPAGNA D'INFORMAZIONE PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE E DELLE SALE DA BALLO JESOLO

Divertimento sicuro, al via il progetto "Bevi responsabilmente" organizzato da Fipe-Confcommercio e Associazione Nazionale Magistrati, con il supporto del Comune. L'iniziativa consiste in un vero e proprio patto tra pubblici esercizi e magistrati per promuovere il rispetto delle norme e l'adozione di buone pratiche contro l'abuso di alcol tra ragazzi e gestori di locali. La campagna "Bevi responsabilmente" intende così diffondere la cultura del divertimento sano e responsabile, coinvolgendo anche gli studenti delle scuole professionali. Ad essere distribuito sarà dunque del materiale informativo per responsabilizzare i giovani a un divertimento sano evitando l'uso di droghe e l'abuso di alcolici, invitandoli allo stesso tempo a comportamenti decorsi e a non danneggiare beni pubblici e privati. «L'iniziativa "Bevi respon-

sabilmente" tocca una delle origini del problema, vale a dire l'abuso di alcol soprattutto tra i più giovani - spiega il sindaco Christofer De Zotti - Jesolo resta una città sicura, tuttavia in questi anni abbiamo assistito a episodi inaccettabili che una città importante come la nostra non può tollerare. Contrastere-

mo con tutti gli strumenti di cui disponiamo i comportamenti irrispettosi o dannosi nei confronti di Jesolo, ma al contempo abbiamo avviato una collaborazione stretta con tutte le forze dell'ordine che ci aiuterà a ottenere i risultati sperati».

ESERCENTI IN CAMPO

Massima la disponibilità garantita dai pubblici esercizi per sostenere la campagna informativa. «I locali pubblici - sono le parole di Angelo Faloppa, presidente Ascom Confcommercio San Donà-Jesolo - si sono sempre resi disponibili quando sono stati coinvolti con iniziative di interesse pubblico: è nel nostro Dna, nel nostro modo di fare, e continueremo su questa linea. Siamo e saremo sempre per un divertimento sano e consapevole». Sulla stessa scia il presidente del Silb-Fipe provinciale, Franco Polato: «Fa parte della nostra storia e nel nostro modo di intendere il divertimento - commenta - e daremo sempre il nostro contributo perché ciò avvenga. Ricordo che i progetti avviati assieme al Serd dell'Ulss 4 sono nati proprio grazie al Silb e certe tematiche sono state abbracciate a livello nazionale e finite anche sui tavoli governativi attraverso l'allora presidente nazionale, il compianto Renato Giacchetto, che sul divertimento sano aveva fatto anche una battaglia. Se certi risultati importanti sono stati ottenuti e certi progetti sono stati avviati, lo si deve proprio all'impegno di persone come Renato. Sta a noi proseguire su questa strada».

G.Bab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SILB Il presidente Franco Polato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5656



Superficie 16 %